

Gli elettori nel Lazio sono tre milioni e mezzo di cui due milioni a Roma

Da stamattina tutti alle urne
Si può votare fino a domani

A Rieti, Latina e Frosinone si rinnovano anche i consigli provinciale e comunale - Impegnati 772 impiegati del Comune - Chi non ha il certificato può ritirarlo personalmente

Parlano nel modo più semplice. La posta in gioco, del voto di oggi e domani nel Lazio è chiara: andare avanti o tornare al passato. La nostra non è una regione «rossa», il governo delle sinistre non è un dato acquisito da anni. La Dc in tutta la campagna elettorale ha giocato solo su un tasto: il proposito di riprendersi (proprio così dicono loro: riprendersi) la Regione, il potere che il voto popolare del '75 le ha strappato. Il resto è silenzio. Non un programma, non un'idea, e nemmeno una critica ai programmi degli altri.

Mai forse, come in queste settimane, la Dc ha mostrato il fondo della sua concezione della «politica»: degradando di un decimo, promette di favori in cambio di promesse e strumenti di potere, sollecitando di tutti i particolarismi, raccolta di tutte le spinte.

Si è cominciato con le liste: dopo settimane di lotta a coltello per mettere d'accordo le correnti, le sottocorrenti, i gruppi è uscito fuori l'elenco che conosciamo. Per un pugno di voti sono diventati candidati ex fascisti, ex gopisti, gente che dopo gli scandali e la galera avevano pensato fosse uscita per sempre dalla vita politica, industriali coperti di debiti, intralazzatori del sottopotere. E come si sono presentati alla gente costoro? Riguardati le lettere che hanno ricevuto: fatto iniziare per farsi propaganda, alcune le abbiamo pubblicate noi e sono state una goccia del mare di carta che ha inondato mezza Roma.

L'associazione delle famiglie numerose consiglia il «caro amico» Sbardella, la cooperativa bianca raccomandata Benedetto che fa avere subito licenze edilizie, un altro si raccomanda agli amici vigili urbani, un altro ancora richiama vecchi socialisti tra studenti d'inglese. E sotto correnti, sottocorrenti, appalti, all'interesse particolare, alla clientela esistente o potenziale, voti in cambio di regalie, privilegi, assunzioni.

Certe cose che sono venute dalla Dc durante questa campagna elettorale fanno riavere, ma la concezione del potere e della politica che c'è dietro, invece, è estremamente seria e grande. Come certo come è stato d'offrire dei profittatori e degli imbrogliatori, dei Cattagione a cui si concedono i soldi (pubblici) per costruire perché sono amici, a cui si danno le licenze edilizie perché sono amici, a cui si comprano le case bionate pagandole di più perché sono amici.

E' questa Dc che si candida a riprendersi la Regione, che chiede voti perché si torni indietro di cinque anni e si scordi tutto. Lo dice per lettera, lo dice ai tavoli dei ristoranti o nelle sale verdi del Midas hotel. Il gioco, allora, c'è semplicemente questo. C'è una quinta regionale, ci sono amministrazioni locali che in questi anni hanno governato. Hanno governato bene, possono governare ancora meglio. Ma soprattutto hanno governato per la gente, non per questo o per quel gruppo, non in nome di questo o di quell'interesse, ma per tutti e nel nome di tutti, anche di coloro che la pensano in modo diverso. Queste amministrazioni hanno amici ma non hanno nemici: agli uomini che le compongono la gente dà del tu. Oggi si decide se queste amministrazioni possono andare avanti, continuare a lavorare, oppure se torneranno a decidere gli «amici di Cattagione». Pensiamoci.

I seggi si sono aperti questa mattina alle sette. Chiuderanno alle 22 di stasera per riaprire alle 7 di domattina. I 3 milioni e mezzo di elettori del Lazio potranno recarsi a votare sino alle 14 di domani, quando cominceranno le operazioni di scrutinio. In tutta la regione i cittadini sono chiamati alle urne per rieleggere il consiglio regionale; in provincia di Rieti, Latina e Frosinone si dovranno rinnovare i consigli provinciali e in numerosissimi centri anche le assemblee comunali.

Quindi a Roma i 2.157.281 elettori, distribuiti in 3.325 seggi, si vedranno consegnare una sola scheda: dopo aver apposto una croce sul simbolo (quello del Pci è il primo in alto a sinistra) potranno esprimere tre preferenze: a Rieti, Latina e Frosinone le schede saranno invece tre (per la Regione, la Provincia e il Comune). Ricordiamo che per la provincia si voterà il simbolo senza preferenze. Per le comunali le procedure sono diverse secondo se il Comune supera o no i 5000 abitanti. In caso di dubbio si possono chiedere informazioni alla sezione più vicina o al rappresentante di lista del seggio.

A Roma per l'assistenza ai seggi elettorali e per il collegamento tra i seggi stessi e il servizio elettorale del Comune sono impegnati 772 impiegati. Questi oggi dovranno comunicare il numero dei votanti e domani, appena ultimato lo scrutinio, il numero dei voti validi e di quelli nulli agli operatori di 145 cabine telefoniche allestite negli uffici elettorali di via della Greca. I «collegatori» a loro volta, convoglieranno le informazioni

riceverà al reparto meccanografico che provvederà all'elaborazione.

Venerdì sera 101.176 certificati elettorali ancora giacevano presso l'ufficio elettorale del Comune.

Gli elettori che ancora non avessero ricevuto il certificato necessario per votare potranno recarsi personalmente a ritirarlo al primo piano di via dei Cerchi 6. L'ufficio elettorale inoltre è a disposizione di coloro che avessero smarrito o deteriorato il documento, dalle 7 alle 22 di oggi e dalle 14 di domani. I cittadini molto anziani o malati potranno chiedere la consegna domiciliare dei certificati fornendo i numeri: 67102456 - 67102551 - 67102552 - 67102565.

E' anche in funzione un centro di informazioni telefoniche a carattere toponomastico (per l'ubicazione dei seggi). Chi ne avesse bisogno può chiamare i numeri: 6791311 - 6798062. Ricordiamo che la legge punisce con un minimo di sei mesi a un massimo di sei anni tutte le violazioni e i comportamenti che impediscono il normale svolgimento della consultazione elettorale. In particolare ogni forma di corruzione verso gli elettori, qualsiasi minaccia o costrizione per far firmare una dichiarazione di candidatura o per far votare a favore di una lista o di un candidato, ogni propaganda a favore o contro determinate liste esplicita, nell'esercizio delle loro funzioni, da sacerdoti di qualsiasi culto e da persone comunque investite di autorità civile o militare.

I candidati del Pci a Roma

- 1) MINUCCI ADALBERTO, della Segreteria nazionale del Pci. Anni 48
2) CIOFI DEGLI ATTI PAOLO EMILIO, vicepresidente della Giunta regionale del Lazio; consigliere uscente; membro del C.C. del Pci. Anni 45
3) BORGNA GIOVANNI, capogruppo Consiglio regionale; consigliere uscente; membro del C.D. regionale del Pci. Anni 33
4) COLOMBA LEDA MARRONI, assessore agli Enti locali alla Regione Lazio; consigliere regionale uscente; membro del Cd regionale del Pci. Anni 51
5) NAPOLETANO PASQUALINA in MANTOVANI, insegnante; della Segreteria della federazione romana del Pci. Anni 31
6) ALTIERI SILVIO, artigiano; piccolo cooperatore; indipendente. Anni 56
7) AMATI MATTEO, presidente Cooperativa «Nuova Agricoltura»; contadino cooperatore; della Commissione della Comunità Economica Europea per l'assistenza e l'inserimento degli handicappati. Anni 31
8) ANGIOLI ALDO, commerciante. Anni 59
9) ANVERSA LUISA vedova FERRETTI, docente Architettura all'Università di Roma. Anni 51
10) ARNATI FELICE, vice-sindaco di Ciampino. Anni 61
11) BAGNATO AGOSTINO, assessore all'Agricoltura e Foreste alla Regione Lazio; consigliere regionale uscente; dirigente del movimento contadino del Lazio; del Comitato regionale Pci del Lazio. Anni 37
12) BARBARANELLI FABRIZIO, già Segretario C.d.L. Civitavecchia. Anni 39
13) BOZZETTO GIANCARLO FRANCO, presidente del Consiglio della XIV Circoscrizione di Roma; membro del C.F. del Pci di Roma. Anni 43
14) BRUNETTI GIANFRANCO, operaio del Sinercone di Frascati; Sindaco di Rocca di Papa; Vicepresidente della XI Comunità di Roma. Anni 40
15) CACCIOTTI GIOACCHINO, consigliere regionale uscente; del Comitato regionale del Pci del Lazio. Anni 38
16) CANCRINI LUIGI, psichiatra, docente universitario; Assessore alla Cultura, decanato dei servizi, informazione, istruzione professionale e assistenza scolastica; consigliere regionale uscente. Anni 42
17) CARNEVALI LUCIA, studentessa universitaria; dirigente femminile FGCI. Anni 21
18) CASCIANI RENATA in TREGNO, operaia; Presidente della Cooperativa Colaser. Anni 41
19) CAVALLI ANNA ROSA in PETRINI, insegnante; sindaco di Guidonia; del C.F. del Pci di Roma. Anni 35
20) CHELLINI VLADIMIRO, ferroviere. Anni 49
21) CICCETTI CATERINA in OLIVANTI, pensionata; del Comitato Unitario degli Anziani della XV circoscrizione già segretaria della C.d.L. del Trullo. Anni 69
22) CIGNONI LUIGI, Sindaco di Mentana. Anni 31
23) CIMA MARIO, impiegato tecnico della Sacet; capogruppo Pci della XI Circoscrizione; della C.F.C. del Pci di Roma. Anni 57

- 24) CORRADI GUERRINO, operaio Litton; segretario della Zona Litoranea del Pci; già sindaco di Pomezia. Anni 37
25) DE COULARE DE LA FONTAINE LUISA in ALESSI, funzionaria del Ministero del Lavoro. Anni 41
26) DELLA ROCCA LUIGI FILIPPO, dipendente A.C.O.T.R.A.L.; consigliere comunale, già sindaco di Palombara. Anni 44
27) FELIZIANI PRIMO, vicepresidente del F.A.C.I. di Roma. Anni 56
28) FRASSINELLI TERESA in PIZZOTTI, pensionata. Anni 33
29) ISAIA SERGIO, giornalista; dirigente Uisp di Roma; consigliere e capogruppo del Pci alla XV circoscrizione di Roma. Anni 49
30) LICHTNER MAURIZIO, insegnante; del Consiglio scolastico provinciale. Anni 39
31) LOI GIOVANNI BATTISTA (detto NANNY LOY), attore-regista; indipendente. Anni 55
32) LOMBARDI NICOLA, avvocato; Vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio; consigliere regionale uscente; membro del C.D. regionale del Pci del Lazio. Anni 54
33) LOPEZ GENNARO, insegnante; Presidente del Consiglio della V circoscrizione di Roma; del Comitato Federale di Roma. Anni 37
34) MAURRI MARA in POGGIANTI, assistente asilo-nido. Anni 32
35) MONTINO ESTERINO, bracciante della Maccarese; consigliere regionale uscente; del Comitato regionale del Pci del Lazio. Anni 32
36) MORELLI ROLANDO, operaio della SAT (ex Apollon); consigliere regionale uscente. Anni 53
37) NATALINI GIULIANO, segretario Provinciale Unione Borgate; Consigliere regionale uscente; membro del C.F. del Pci di Roma. Anni 49
38) QUATRUCCI MARIO, Consigliere provinciale; membro della segreteria regionale del Pci del Lazio. Anni 44
39) RANALLI GIOVANNI, Assessore all'Igiene e Sanità e Ambiente alla Regione Lazio; consigliere regionale uscente; del Comitato regionale del Pci del Lazio. Anni 56
40) REFRIGERI ANTONIO, Insegnante elementare; segretario della Sezione Pci Subiaco. Anni 33
41) RIZZA ROBERTO, Operaio FATME; segretario della sezione Pci Fatme; del Comitato Federale del Pci di Roma. Anni 34
42) ROCCA SANDRO, Operaio edile; coordinatore FGCI della V circoscrizione. Anni 24
43) STABILE PALMIRO, Operaio edile; segretario della sezione Pci Porta Maggiore. Anni 34
44) TESEI RENATO, Operaio ATAC; consigliere regionale uscente; della Commissione regionale di controllo del Pci del Lazio. Anni 56
45) VELLETRI FRANCESCO, Consigliere regionale uscente; della Commissione regionale di Controllo del Pci del Lazio. Anni 56

La fedina ai fedeli

Questi democristiani di Latina contro gli scandali devono essere vaccinati. Così non è bastato il congresso di Borsari per convincerli a fare una campagna elettorale un po' più pulita del solito. E allora non sono mancati i tradizionali pacchi di pasta e i regaletti anche se sta volta tutto è stato condito con lo stile di una agenzia pubblicitaria milanese pagata fior di milioni. Sicuramente prevediamo però che almeno la giornata di break sarebbe stata rispettata. Speranza ingenua e subito delusa. Proprio ieri mattina un paio di candidati l'Almerindo Galardo e Antonio Simone, per essere pignoli con profondo spirito cristiano hanno battuto uno a uno i letti dell'ospedale per chiedere i voti ai pazienti. Chissà se in cambio promettevano cure migliori? Ma non è tutto. Ieri è sceso in campo anche un pretino, don Felice parvaco di Borgo S. Michele. Il suo «ragionamento» è semplice bisogna votare Dc perché in

giro c'è tanta delinquenza e i democristiani sono gli unici ad avere in questo campo una condotta pulita. Della fedina penale ai suoi fedeli ne parlava un'altra volta.

Dirigente assente

I più anziani ne hanno un vago ricordo, qualcuno più fortunato, è riuscito anche a vederlo una volta seduto alla scrivania. Ma per la massa dei dipendenti Enel, Corrado Rossitto è una leggenda, come l'araba fenice e che ci sia ciascuno lo dice, dove sia nessun lo sa. Il portone della direzione Enel (dove prende lo stipendio quale dirigente della Direzione Centrale del Segretariato Generale), negli ultimi mesi, il dott. Rossitto lo ha caricato tre volte. Tutte le volte, cioè, che aveva bisogno di far foto, copiare o battere a macchina materiale di propaganda per sé e per la Dc, nelle cui liste è candidato alla Regione. Rossitto - abbiamo appreso

A Radio Blu e Video Uno trasmissioni «non-stop» sulla giornata elettorale

Oggi a Radio blu (94,800 mhz) trasmissione non-stop Alle 11 filo diretto con Maurizio Ferrara e Sandro Morelli. Dalle 13 alle 15 con Paolo Ciofi. I numeri per intervenire sono 493.081-493.318. A Video-Uno, invece, non stop condotto da Ugo Grego retti. Alle 14.40 filo diretto con Maurizio Ferrara e Sandro Morelli. Dalle 17 in poi ospiti in studio Giovanni Berlinguer, Leda Colombini, Angiolo Marroni e Luisa Anversa.

LAZIO
Regionali 1975 Politiche 1979*
PCI 1.041.693 33,5 993.344 30,2
PDUP 45.612 1,5 31.592 1,0
DP-NSU 33.092 1,0 28.302 0,9
PSI 303.930 9,8 285.330 8,7
PSDI 190.032 6,1 111.762 3,4
PRI 114.408 3,7 108.913 3,3
DC 980.821 31,5 1.205.533 36,6
PLI 77.689 2,5 62.256 1,9
MSI 352.119 11,3 265.586 8,1
DN 18.352 0,6 168.665 5,1
PR - - - -

ROMA CITTA'
REGIONALI 1975 POLITICHE 1979
PCI 635.810 34,8 569.143 29,70
PDUP 16.832 0,80 16.832 0,80
DP-NSU 24.806 1,30 24.806 1,30
PSI 31.905 1,7 31.905 1,7
PSDI 170.461 9,3 159.682 8,30
PRI 101.347 5,5 50.292 2,60
DC 68.407 3,7 66.796 3,40
PLI 515.188 28,2 655.177 34,20
MSI 62.613 3,4 17.837 0,90
DN 238.134 13,0 167.378 8,70
PR - - - 0,50

PROVINCIA DI LATINA
REGIONALI 1975 POLITICHE 1979
PCI 69.663 28,7 70.604 26,50
PDUP - - - 2.578 0,90
DP-NSU - - - 1.981 0,61
PSI 26.739 11,0 24.104 9,07
PSDI 14.671 6,0 7.354 2,70
PRI 15.195 6,3 9.919 3,60
DC 80.776 33,3 114.013 42,90
PLI 6.930 2,9 3.010 1,10
MSI 28.917 11,9 23.632 8,90
DN - - - 1.524 0,50
PR - - - -

PROVINCIA DI RIETI
REGIONALI 1975 POLITICHE 1979
PCI 26.692 27,7 27.669 28,30
PDUP - - - 2.420 2,40
DP-NSU - - - 395 0,40
PSI 13.603 14,1 10.893 11,10
PSDI 5.843 6,1 2.314 2,30
PRI 4.896 5,1 2.740 2,80
DC 35.458 36,8 40.012 41,0
PLI 1.928 2,0 988 1,0
MSI 8.019 8,3 7.632 7,80
DN - - - 448 0,40
PR - - - 2.022 2,0

PROVINCIA DI FROSINONE
REGIONALI 1975 POLITICHE 1979
PCI 69.125 25,0 72.259 24,30
PDUP - - - 3.673 1,00
DP-NSU - - - 1.652 0,60
PSI 33.084 12,7 26.389 8,90
PSDI 31.608 14,4 17.794 6,00
PRI 9.900 3,6 5.932 2,00
DC 103.299 37,4 141.276 47,60
PLI - - - 3.091 1,00
MSI 23.803 8,6 17.533 5,90
DN - - - 1.967 0,70
PR - - - 5.077 1,70

MOTOVINCI
ROMA CORSO TRIESTE, 29/1 - TEL. 84.40.990 - 84.89.862
NUOVA CONCESSIONARIA
Kawasaki
Invita tutti gli appassionati a provare i MODELLI 1980
Consegne immediate anche dei modelli regolarità e cross
Aprilia, KTM

MAUTLE s.r.l. CONCESSIONARIA
MACCHINE E UTENSILI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
E' PRESENTE ALLA FIERA
PADIGLIONE 62 STANDS 3338-3342
ROMA
V.BOCCEA 633/C TEL 6962 387 6962 095

mobili FAGIOLI
- STANDS 672/673 PADIG. 8 -
- FIERA DI ROMA -
CENTRI VENDITA A ROMA:
V.A. BARBAZZA 101 - V. DEGLI SCIPIONI 118

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

Piu spazio al tuo risparmio al mare e in città
Frigorifero Magic Chef: L. 229.000
Frigorifero Magic Chef: L. 252.000
Consolatore Iar: L. 169.000
Cucina Bompant: L. 76.000
Cucina componibile: L. 850.000
Camera per ragazzi: L. 220.000
Salotto: L. 342.000
Mobili da giardino: L. 245.000
Mobili da giardino: L. 79.000
Canzone relax: L. 20.900

ARTIGIANATO FIORENTINO LAMPADARI
VISITATECI alla Fiera di Roma
GINO PECCHIOI VI ATTENDE CON MODELLI E DISEGNI ESCLUSIVI DI FIRENZE
ROMA - VIA U. COMANDINI, 59 - CAPOLINEA AUTOBUS ATAC n. 502
(Grande raccordo anulare tratto Tuscolana-Casilina) (06) 6130122/6130868